

2016 - XXXIX RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE

dal 31 luglio al 15 agosto
Castiglione del Lago
Teatro della
Rocca Medievale

domenica 31 luglio 2016
ore 21.15

- "The Umuzi Wenkosi
Dancing Ensemble"
Estcourt (Sudafrica)

- "San Judas Tadeo"
Saltillo (Messico)

- "Barvinochok"
Kiev (Ucraina)

- "Agilla e Trasimeno"
Castiglione del Lago (Italia)

lunedì 15 agosto 2016
ore 21.15

- "Devchata"
Mosca (Russia)

- "Wici"
Chicago (USA)

- "Csillagszmuek"
Budapest (Ungheria)

- "Agilla e Trasimeno"
Castiglione del Lago (Italia)

Organizzazione:
Gruppo folk "Agilla e Trasimeno"

www.agillaetrasimeno.it

Info:

agillatrasimeno@libero.it

+39 3345355237

Collaborazioni:



Al via dal 31 luglio la XXXIX edizione all'insegna della cultura internazionale Rassegna del Folklore 2016

Tradizionale appuntamento per la Rassegna Internazionale del Folklore di Castiglione del Lago. Si comincia domenica 31 luglio con la prima giornata dell'edizione numero 39: la manifestazione è stata infatti ideata e lanciata nel 1978 dal Gruppo Folkloristico Agilla e Trasimeno in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica e l'Amministrazione comunale di Castiglione del Lago. Da allora si è svolta ininterrottamente e sempre all'insegna della conoscenza, dell'amicizia fra i popoli del mondo e della comprensione delle più varie tradizioni culturali. La Rassegna è organizzata in due serate, quella del 31 luglio e del giorno di Ferragosto, come tradizione in programma al Teatro della Rocca Medievale: inaugurazione la mattina di domenica con il ricevimento dei gruppi a Palazzo della Corgna alla presenza delle autorità locali e poi con la sfilata e una breve esibizione per le vie e le piazze del centro storico. Ad aprire e chiudere ogni appuntamento sarà l'esibizione del gruppo folkloristico organizzatore "Agilla e Trasimeno". Domenica 31 luglio si esibiranno, oltre ad Agilla e Trasimeno, il gruppo ucraino statale "Barvinochok" di Kiev, i messicani dell'Ensemble y Danza e Musica "San Judas Tadeo" di Saltillo e infine "The Umuzi Wenkosi Dancing Ensemble" di Durban in Sud Africa. Lunedì 15 agosto si esibiranno: i russi dell'Ensemble "Devchata" di Orekhovo-Zuevo nei pressi di Mosca, gli ungheresi Dance Ensemble "Csillagszmuek" di Budapest e il "Song and Dance Company WI-CI" di Chicago negli Stati Uniti.

«Indubbio ed indiscutibile il valore culturale della Rassegna Internazionale del Folklore - ha dichiarato Ivana Bricca, assessore alla cultura di Castiglione del Lago - che in questi quasi quarant'anni ha portato a Castiglione del Lago oltre 320 gruppi provenienti da ogni parte del mondo, testimoni del loro territorio e delle rispettive tradizioni. La Rassegna ha acquistato notevole fama in Italia e all'estero, sia per l'originalità della formula che per il livello qualitativo degli spettacoli». Oltre alle serate a Castiglione del Lago, i gruppi presentano degli spettacoli itineranti in Umbria e in Italia Centrale, esibendosi anche nei piccoli borghi. La sinergia con l'Amministrazione Comunale e il lavoro di volontariato dei componenti del Gruppo, permette di organizzare que-

sta importante manifestazione, unica in Umbria e forse una delle poche in Italia ad avere una durata così lunga e diventata ormai un vero e proprio "classico estivo".

«La promozione della comprensione tra i popoli attraverso la conoscenza delle tradizioni di ciascuno - spiega il presidente di Agilla e Trasimeno Giancarlo Carini - e lo sviluppo dei rapporti di amicizia tra i giovani nel nome della cultura, è in sintesi il messaggio che la manifestazione vuole dare: noi crediamo molto nella finalità di questo evento, sia come valorizzazione del nostro territorio che per i sentimenti di fratellanza e collaborazione che si instaura tra i gruppi dei vari Paesi. Il Gruppo Folkloristico Agilla e Trasimeno, è stato una delle prime associazioni a promuovere Castiglione del Lago e il Trasimeno fuori dai confini nazionali».

La Rassegna Internazionale del Folklore, è inserita, certificata e riconosciuta dall'organismo mondiale CIOFF (Conseil International des Organisations de Festival de Folklore et Arts Traditionels). Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha conferito, in data 17 marzo 2011, alla Presidenza CIOFF Italia l'ambito attestato di "Riconoscimento di Interesse Nazionale", e riconosciuto dall'UNESCO per la conservazione e "Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale". ♦

I gruppi che si esibiranno il 15 agosto

"Devchata" Mosca (Russia)

L'ensemble di danze popolari Devchata è stato fondato nel 1970. Dal 1990 è diretto da Larisa Toshcheva. Il gruppo si è esibito con successo nelle maggiori città russe e nei migliori palcoscenici di Mosca. Ogni anno Devchata partecipa a Festival internazionali del Folklore in Bulgaria, Egitto, Italia, Turchia, Emirati Arabi, Oman, Repubblica Ceca, Belgio, Spagna e Portogallo. Il gruppo ha vinto premi in competizioni di danza nazionali e internazionali. Devchata esegue danze sia tradizionali sia moderne. Il repertorio conta più di 70 pezzi di vario genere. Il gruppo è accompagnato da 6 musicisti che si esibiscono dal vivo.

"Wici" Chicago (Usa)

Il Gruppo fu creato nel 1972 con lo scopo di promuovere la cultura polacca all'interno delle comunità polacca e americana, attraverso il canto, la danza e la musica. Dalle sue origini, più di 8000 giovani e adulti hanno partecipato alle attività del Gruppo. Il Gruppo rappresentativo è composto da più di 70 adolescenti e adulti. Le performance sono accompagnate da musica dal vivo. Inoltre, il Gruppo vanta una lunga storia di costumi fatti a mano importati dalla Polonia. La compagnia si è esibita in molti teatri rinomati in tutto il mondo ed è apparsa al prestigioso centro culturale dedicato a Giovanni Paolo II a Washington D.C.

"Csillagszmuek" Budapest (Ungheria)

Gruppo di notevole interesse artistico; con il suo repertorio ci farà fare un giro attraverso tutta l'Ungheria. Formato da studenti e lavoratori.

I gruppi che si sono esibiti il 31 luglio

"The Umuzi Wenkosi Dancing Ensemble" Estcourt (Sudafrica)

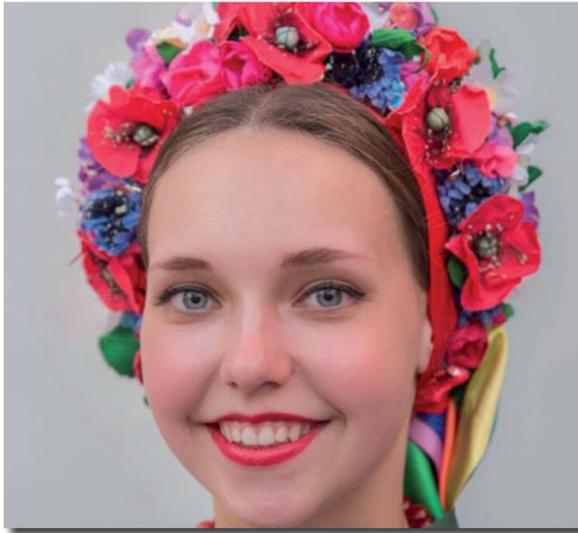
Il gruppo è stato creato nel 1994 sotto la direzione di Umuzi Wenkosi e Umgungundlovu, Musica e Arti Tradizionali (UTAM). Il vivace spettacolo presentato mette in mostra le tradizioni Zulu, Tswana, Venda, Ingoma e della Cultura YeZintombi. L'Ensemble ha creato con successo un'opportunità per la coesione della comunità e per l'uguaglianza razziale. Il gruppo ha riscosso molti successi in tutto il mondo, esibendosi per la Regina Elisabetta d'Inghilterra, Nelson Mandela e per il Campionato del mondo FIFA 2010.

"San Judas Tadeo" Saltillo (Messico)

Il Gruppo è stato fondato nel 2009 con lo scopo di preservare, conservare e diffondere il folklore messicano con uno stile diverso in un ambiente sano e non lucrativo. Dal 2009 ha avuto un'intensa attività culturale, a sostegno di uno degli Uffici del Governo Municipale della Città di Saltillo Coahuila (Messico). L'Ensemble ha preso parte a molti Festival nazionali e internazionali.

"Barvinochok" Kiev (Ucraina)

Il Gruppo proviene dalla città ucraina di Kiev. La Scuola Barvinochok, diretta da Oksana Cherkas, conta più di 650 allievi di età compresa tra i 4 e i 30 anni. Attraverso costumi colorati e con un'orchestra eccellente, lo spettacolo mostra danze originarie di diverse regioni dell'Ucraina. Il Gruppo ha partecipato a numerosi Festival.



A Castiglione del Lago si celebra la ricorrenza del Santo legato alla famiglia della Corgna La festa di San Domenico dal 6 agosto

L'8 agosto, giorno in cui la chiesa ricorda San Domenico di Guzman, anche a Castiglione del Lago si celebra tale ricorrenza con grande fasto poiché a questo Santo è legato il nome della famiglia della Corgna, che tanto importante fu per la storia del nostro paese.

La Duchessa Eleonora de Mendoza, moglie dell'ultimo dei della Corgna, il Duca Fulvio, si rivolse a San Domenico perché la guarisse da una terribile cancrena che da anni le divorava il braccio destro ed ottenne, dopo una tremenda operazione chirurgica, il miracolo della guarigione, nel 1638. Fu in memoria di questo miracolo e per ringraziare San Domenico che i Duchi fecero erigere la Cappella dedicata a Lui, che da allora ha sempre rappresentato il cuore affettivo e religioso del paese. Anche quest'anno, dal 6 al 10 agosto, Castiglione del Lago organizzerà dunque diversi importanti eventi a coronare la festa di San Domenico ed un intenso periodo di attività, accompagnato dalla sensibilità e dall'appoggio dei singoli cittadini e delle varie associazioni paesane, sempre pronte a sostenere un percorso cominciato ormai tanti anni fa. A tale proposito ricordiamo con affetto e gratitudine Guido Lana, rimasto nel cuore di tutti, e ringraziamo tutti coloro che, in vari modi, condividono questo cammino, fra cui i mitici "Quel-

li del '65", che con il loro consistente contributo hanno avviato un progetto che presto vedrà la sua conclusione.

D'altra parte ogni attività della Confraternita fa capo al suo statuto ed in particolare all'articolo 2 che si ispira a "...promuovere iniziative di carattere educativo, culturale, di assistenza e di accoglienza in varie forme, sempre in spirito di carità fraterna, tenendo conto delle necessità locali e del progetto pastorale diocesano" ed è ciò che anche in questo ultimo anno si è messo in atto, tramite diverse, importanti iniziative legate alla solidarietà ed alla misericordia e ad altre attività a favore del progetto di conservazione e restauro del complesso sacro e museale in via del Forte. Grazie alla partecipazione volontaria di molte persone, basata sul proprio "talento", il mosaico iniziato qualche anno fa sta piano piano, meravigliosamente, riordinando le sue tessere. ♦

Sabato 6 Agosto Raduno multipopolare di gruppi storici "Gli orti di Mecenate"

Sbandieratori di Sangemini - Gruppo storico "Contea Spinola" Borgo Scrivia - Gruppo "La Baronia di Cerveteri" - Gruppo Storico "Città di Cortona" - Gli Orti di Mecenate

ore 18.30: Sfilata dei gruppi per le vie del Centro storico

ore 21.30: Spettacolo presso il teatro della Rocca medievale

Domenica 7 Agosto

ore 9.30: Solenne Messa presso la chiesa di Santa Maria Maddalena

ore 21.30: Processione rievocativa del miracolo di San Domenico per le vie del Centro storico, con partenza dal Palazzo della Corgna e conclusione presso la Piazzetta San Domenico

Lunedì 8 Agosto

ore 18.00: presso la Chiesa di San Domenico, Solenne Messa in onore di San Domenico con distribuzione del tradizionale pane benedetto

Martedì 9 Agosto

ore 20.00: all'interno dello spazio della Piazzetta San Domenico, tradizionale "Cena per il Restauro" (in caso di maltempo la cena si svolgerà presso il CSA - ex aeroporto)

Mercoledì 10 Agosto

ore 12.30: presso la Chiesa San Domenico, Rievocazione storica del miracolo alla Duchessa Eleonora de Mendoza. ♦

Comune di Castiglione del Lago - Avis Sezione di Castiglione del Lago

San Domenico

Tesoro da salvare

Festa di San Domenico

6 - 9 AGOSTO 2016

CONFRATERNITA DI SAN DOMENICO

Sabato 6
ore 18.00 SFILATA DEI GRUPPI STORICI per le vie del centro storico
ore 21.30 SPETTACOLO GRUPPI STORICI presso teatro della Rocca Medievale

Domenica 7
ore 9.30 SANTA MESSA CON LA PARTECIPAZIONE DEI GRUPPI STORICI Chiesa di S.M. Maddalena
ore 21.30 CORTEO STORICO RIEVOCATIVO della Processione intetta dai Duchi della Corgna finale in Piazzetta San Domenico con rievocazione storica

Lunedì 8
ore 18.00 S. MESSA Chiesa di San Domenico

Martedì 9
ore 20.30 CENA IN PIAZZA SAN DOMENICO PER IL RESTAURO (in caso di maltempo la cena si terrà presso Centro Sociale Culturale "L'Incontro" ex aeroporto)

Margherita Banella, capogruppo di "Per Castiglione del Lago" parla dei vantaggi dell'Unione dei Comuni del Trasimeno

«Uniti e compatti per fare più forte il Trasimeno»

Il 12 luglio a Isola Maggiore è stato firmato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Trasimeno, finalmente il percorso iniziato tanti anni fa ha raggiunto una svolta cruciale, non un punto di arrivo ma una partenza certa e definita. Aver partecipato a questa giornata come Consigliere comunale è stato un grande onore, nella consapevolezza che anche il lavoro di tanti prima di noi ha permesso di raggiungere questo importante obiettivo, con il prezioso aiuto anche della Regione dell'Umbria e della Presidente che ha voluto personalmente "tenere a battesimo" la neonata Unione. Ma cosa comporta per i nostri cittadini l'Unione dei Comuni? Alcuni servizi, e con il tempo sempre di più, saranno gestiti in forma associata, non aumenteranno i costi che ciascun Comune sostiene ma le risorse e il personale verranno valorizzati al meglio.

Il mantenimento dei costi attuali è stato il primo punto fermo dell'accordo, con la prospettiva di ottimizzarli grazie alla gestione associata permettendo così di liberare nuove risorse così essenziali in questo periodo di tagli e risparmi. Ogni Comune manterrà ovviamente la propria autonomia, saranno i Consigli Comunali a decidere quanti e quali servizi associare e nel Consiglio dell'Unione, ogni Comune sarà rappresentato in modo uguale, non ci saranno "cessioni di sovranità" ma solamente servizi gestiti insieme, come, ad esempio, già facciamo con l'ambito sociale o con il turismo, in maniera da migliorarne la qualità razionalizzando i costi. Siamo però convinti che l'aspetto economico e l'ottimizzazione delle risorse siano secondari rispetto al forte significato politico che l'Unione dei Comuni avrà. I nostri territori sono da tempo abituati a ragionare e programmare insieme ma a volte logiche campanilistiche hanno rischiato di offuscare la questa fondamentale prospettiva comune, portando ad una frammentazione che non ha aiutato lo sviluppo del nostro territorio, adesso invece la programmazione dovrà essere, per forza di cose, unica e anche noi amministratori dovremmo pensare prevalentemente come Trasimeno, non solo come singolo Municipio. Questo radicale cambiamento di prospettiva è l'unica speranza per un territorio come il nostro

di essere sempre più forte e competitivo, e di accedere compatto alle possibilità di finanziamento che oggi rappresentano le sole opportunità per gli investimenti importanti di cui abbiamo bisogno.

Un esempio delle nuove occasioni che si presenteranno con la nascita dell'Unione è l'ITI, l'investimento territoriale integrato, che per il Trasimeno rappresenterà una "riserva" di 15 milioni di euro provenienti dai fondi Por Fesr, Por Fse e Psr Fears. Il Trasimeno potrà accedere



re a questi fondi dimostrando così di avere una strategia comune per tutto il territorio; non si tratta solamente di fare un progetto insieme, ma di avere una visione collettiva per lo sviluppo di un'area vasta. Tutto questo è stato possibile, e sarà ancora possibile in futuro, solo se saremo in grado di presentarci come la "quarta città dell'Umbria" e con il peso di 58 mila abitanti andare a rivendicare le nostre ragioni nelle istituzioni superiori. Il territorio del Trasimeno deve essere rappresentato con unità e compattezza per ottenere risultati e perché si possa smettere di essere considerati gli otto litigiosi comuni divisi da un lago. ♦

Margherita Banella
(Capogruppo di maggioranza)

"Progetto Democratico" tratta del delicato tema del terrorismo internazionale, richiamando anche l'Amministrazione locale

«La nostra proposta sui Beni Comuni aiuta l'integrazione»

"Gli uomini costruiscono troppi muri e mai abbastanza ponti" è una frase di Isaac Newton. Dopo l'articolo apparso su Comuneinforma di aprile 2016, Progetto Democratico ha deciso di utilizzare il proprio spazio a disposizione per parlare di un tema delicato e irto di difficoltà, con l'unica ambizione di stimolarne il confronto e la riflessione nella nostra comunità in profonda mutazione. Questo articolo sarà consultabile dopo la sua uscita sul sito www.progetto-democratico.it. Viviamo un momento storico e culturale,

nel quale gli stati d'animo e le paure rischiano di prendere il sopravvento sulle speranze e sul futuro; le angosce e le incertezze odierne, mettono a dura prova le legittime aspirazioni a vivere pienamente la propria vita, colpendo in particolare le aspettative delle giovani generazioni.

Dobbiamo prendere atto che il nostro vivere quotidiano è profondamente cambiato, è impossibile rifugiarsi nella certezza di potersi chiamare fuori; è anzi un'illusione. Non esistono luoghi dove possiamo dire di trovarci al sicuro: questo terrorismo ai "luoghi soft" ci atterrisce perché lascia ampio spazio al caso, alla fatalità, perché limita al massimo le possibilità di difendersi.

La percezione dei fatti non è più quella di prima: le stragi a cui assistiamo quasi quotidianamente, incidono talmente a fondo nel nostro modo di vivere da lasciare un segno psicologico difficilmente riparabile arrivando a violare un'intimità familiare a cui non eravamo e non siamo preparati. Ma questo non è il solo fattore che cambia ogni parametro. C'è anche il fatto che ci troviamo di fronte al terrorista solitario, che proviene dalla periferia delle città e che per uccidere non usa proiettili ma un camion preso in affitto. Un uomo che ha abbracciato una simbologia che ha sempre più successo sulle menti malate, sui fanatici o semplicemente sui disperati in cerca di una identità forte e finale. Una situazione difficilmente prevedibile e immaginabile. Eppure quest'uomo è fatto come tutti noi: respira, mangia, dorme, legge sente e vede. Ma cosa c'era dentro di lui? Come può esser stato quello che è stato, aver fatto quello che ha fatto, come è possibile? E quante altre persone esistono come lui nel mondo e che cosa ha prodotto in loro, tanta disumanità?

Un giovane tedesco pieno di odio e risentimenti verso una società che gli avrebbe fatto tanti torti sceglie il gesto eclatante per gridare al mondo il suo odio, il suo disagio profondo, porta con sé innocenti, sparando a caso sulla folla. Non era un giovane abbandonato, non ha avuto motivazioni "islamiche". Questo giovane aveva turbe psichiche. Non è l'unico ragazzo, che ha grosse difficoltà di crescita personale. Altri si autodistruggono con le droghe o con una vita sregolata. Va aumentata la nostra sensibilità, la vigilanza durante la crescita dei nostri ragazzi, non il numero di armi per strada.

È necessario capire immediatamente quando uno dei nostri ragazzi mostra i primi segni di difficoltà. Quelli che sono andati a Raqqa hanno cercato la loro salvezza credendo nel bugiardo messaggio del sedicente Califfato. I pifferai vanno puniti con la massima durezza della legge, ai ragazzi va dato ogni forma di aiuto, anche coercitivo quando e quanto necessario.

Dobbiamo diffidare dei luoghi comuni,

delle generalizzazioni, della campagna di odio contro il diverso. Il diverso è tra di noi, spesso è un nostro figlio. Stiamo perdendo un pezzo importante della nostra libertà. Ci priviamo dei nostri spazi, della nostra civiltà, che è fatta di apertura e condivisione, del diritto se non alla felicità almeno alla socialità.

La verità è che, in questa onda di pazzia collettiva, l'Occidente ignora il fatto che l'unica speranza di uscirne che ha, sta nel ricorrere all'aiuto degli islamici "moderati", che sono la maggioranza. Ciò che avvenne in Italia negli anni del terrorismo sconfitto perché i terroristi vennero isolati dalla cittadinanza. A chi ci governa dobbiamo chiedere consapevolezza e serietà. Lavorare per prevenire, per controllare e per proteggere, in sostanza mettere in atto politiche di intelligenza e di sicurezza ma anche di educazione e inclusione. Temi strategici anche per la vita della nostra comunità locale, temi che toccano sensibilità personali e sociali, aspetti che riguardano e coinvolgono tutti, residenti, italiani e stranieri, le forze sociali, economiche e politiche anche del nostro territorio.

È necessario agire prima che la situazione si incancreni anche nelle nostre realtà. La linea di attività dell'Amministrazione Comunale deve essere capace di sviluppare tutti i processi di socialità e relazionalità positiva possibili in una logica di prevenzione e di tenuta del tessuto sociale, operare per abbassare la conflittualità, riqualificare le aree più problematiche come gli attuali centri storici delle frazioni, ridandogli vivibilità e sicurezza e quindi, favorendo scelte che vanno a vantaggio dei centri commerciali naturali, del recupero edilizio del patrimonio esistente, ecc....

Non aiuta nessuno il continuare ad ignorare il fatto che sempre più gruppi di persone, giovani e meno giovani si ritrovano e si aggregano per omogeneità di lingua, etnia o nazionalità costituendo dei microcosmi non permeabili e tendenzialmente chiusi al resto della società castiglione. Rimane del tutto attuale la nostra proposta di Regolamento sulle collaborazioni tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni.

Occorre lavorare sulla scuola e sulla cittadinanza per permettere alle seconde generazioni di sentirsi italiani ed europei ed evitare che crescano nel rancore.

Servono in sostanza azioni mirate a creare un tessuto connettivo fra cittadinanza storica e nuova cittadinanza in una logica di inclusività che non esclude la riproposizione di regole precise e certe, con la consapevolezza che niente di tutto ciò è risolutivo da solo, ma con la certezza che una politica di sicurezza accompagnata da una politica di inclusione possono risultare medicine importanti per arginare il fenomeno.

L'unica cosa certa è che non serve a nulla fare sciacallaggio. Abbiamo bisogno di concretezza, non di altra paura da spargere nel vento estivo. ♦

Il gruppo "Progetto Democratico"

| LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO | | |
|--|---|--|
| membro | deleghe | orari ricevimento |
| Sergio Batino | Sindaco, lavori pubblici | Dal lunedì al venerdì su appuntamento |
| Romeo Pippi | Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale | Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00 |
| Alessio Meloni | Politiche sociali, servizi scolastici, sanità | Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00 |
| Nicola Cittadini | Urbanistica, edilizia | Venerdì 12.00-14.00 |
| Mariella Spadoni | Bilancio, finanze, tributi | Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00 |
| Ivana Bricca | Cultura, istruzione, formazione, associazionismo | Mercoledì 10.30-13.00 |

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

| IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO | |
|---|--|
| Presidente del consiglio | Franco Bizzarri |
| Per Castiglione del Lago | Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Massimo Del Pizzo |
| Progetto Democratico | Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi |
| Movimento 5 Stelle | Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni |
| Forza Italia | Pierino Bernardini |

CENTRO IMPIANTI

IDRO TERMO ELETTRICI

PANNELLI SOLARI TERMODINAMICI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

CLIMATIZZATORI E CALDAIE

DETRAZIONE FISCALE 50/65% ENTRO IL 2016

VIA DELLA STAZIONE 20 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) **075.95.35.43**

«Il Comune conferma il progetto da 800.000 euro per il ripristino di 2 km sullo stesso tracciato». Senatori M5S interrogano il Ministro

Pista ciclabile, M5S: «Basta spreco di denaro pubblico»



È depositata in Commissione ambiente del Senato della Repubblica l'interrogazione a firma M5S sul progetto di ripristino dei tratti allagati del percorso ciclabile del Trasimeno.

Tra la fine degli anni novanta e gli inizi del duemila vennero spesi ca. 440 mila euro per la realizzazione del tratto di "ciclovía" Castiglione del Lago-Tuoro, finito in parte miseramente sott'acqua agli inizi del 2014 perché realizzato consapevolmente ad una quota prossima allo zero idrometrico del lago. Adesso la Regione Umbria stanziò ben 800 mila euro per il rifacimento di un segmento di soli 2 km ca., progettato in parte su terreni sommersi: si prepara così l'ennesimo spreco di risorse finanziarie.

Comune di Castiglione del Lago e Regione si accaniscono su un tracciato insostenibile: l'area è sottoposta a vincolo, interessata da habitat protetti di grande pregio, tanto che nella prima Conferenza di servizi del 1998 il funzionario incaricato della Soprintendenza aveva espresso parere negativo, in quanto l'opera andava a danneggiare l'unità ecologica canneto, prato umido, boschetto ripariale. Ora l'ecosistema lacustre si è ulteriormente deteriorato proprio per l'eccessiva pressione antropica ma ancora non si lavora ad un serio progetto di ripristino degli habitat degradati, si insiste invece a localizzare in fascia protetta un'opera difficile da mettere al sicuro da future inondazioni. La Soprintendenza prescrive infatti l'obbligo a non rialzare il tracciato della pista oltre il piano dei terreni circostanti per non creare barriere mentre la Provincia fissa a 60 cm. sopra lo zero idrometrico la soglia di sicurezza per evitare l'allagamento: due prescrizioni poco compatibili.

La localizzazione nel cuore dell'ambiente umido ne fa inoltre un'opera dalla manutenzione assai costosa, un impegno economico pesante da sostenere per le casse comunali: il rischio è di avere dopo poco un'infrastruttura fatiscente per l'incuria, come già accaduto negli anni passati. A questo proposito, i consiglieri comunali M5S hanno presentato al Sindaco di Castiglione del

Lago un'interrogazione per sapere se esista un piano di gestione dell'opera, che specifichi chiaramente risorse, competenze e responsabilità.

I consiglieri 5 stelle hanno proposto in varie occasioni all'amministrazione comunale la valutazione di un tracciato alternativo per il tratto Castiglione del Lago (ex-lido Rigutini)-Badiaccia. Un percorso a monte della ferrovia, che ricalca in parte il progetto originario del 1996 e utilizza strade già esistenti, permettendo un gran risparmio di soldi pubblici, sia in fase di realizzazione che di manutenzione, e un pieno rispetto dell'ecosistema lacustre.

Nell'interrogazione presentata martedì 26 luglio, i senatori M5S Lucidi, Martelli, Santangelo, Paglini, Cappelletti e Giarrusso chiedono ai Ministri competenti se intendono attivarsi per verificare la piena compatibilità ambientale dell'opera di rifacimento, per spingere le Amministrazioni interessate a bloccare i lavori di ripristino e a valutare il tracciato alternativo, ma chiedono anche se i Ministri intendono verificare presso la Corte dei Conti se nel precedente e nell'attuale investimento di soldi pubblici sia ravvisabile un danno erariale. ♦

Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

Intervento di Pierino Bernardini "Forza Italia": «Razionalizzare le spese pubbliche per puntare alle opere essenziali alla comunità»

«Occorre una inversione di rotta delle istituzioni»

Flessione delle presenze turistiche nel primo semestre 2016, prezzi dei cereali a valori quasi dimezzati rispetto al raccolto del 2015. A tutto ciò, si aggiunge il settore dell'edilizia in forte crisi con ripercussioni su tutto l'indotto e da ultimo, la delocalizzazione nel Ternano del magazzino ortofrutta della Coop Centro Italia.

È questo lo specchio di una economia locale atannagliata da una profonda crisi, che non si può debellare aspettando l'intervento Pubblico se finalizzato a salvaguardare le solite rendite di posizione dettate da interessi politici.

Occorre un'inversione di rotta delle Istituzioni sulle strategie di sviluppo a partire dalla razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e sulla finalità delle opere Pubbliche come bene comune nell'interesse generale della collettività: su quelle necessarie e funzionali ai bisogni della comunità, evitando quelle che poi finiscono per essere abbandonate perché improduttive per gli alti costi di gestione e che gravano sugli stessi Enti Locali e quindi sulle tasche dei cittadini. È il caso di ricordare l'inutile spesa di 640.000 euro per la realizzazione dell'area naturalistica all'interno dell'ex aeroporto in prossimità della pista ciclabile, come individuata da apposita segnaletica. Area abbandonata al destino del tempo per gli alti costi di gestione, con tutte le conseguenze negative che si riverberano in termine di degrado ambientale agli occhi dei visitatori. Progetto ed esecuzione dei lavori realizzati dall'ex Comunità Montana del Trasimeno in liquidazione con finanziamento Pubblico. L'acquario del Trasimeno che doveva essere aperto nell'estate del 2014, come riportato nei depliant per la promozione turistica divulgati in tutta Europa, ad oggi continua ad apparire un fatiscente cantiere con ben in evidenza una scritta "Per sopraggiunti problemi tecnici non è stato



possibile rispettare la data di apertura dell'acquario, ci scusiamo per il disagio creato". E intanto i costi sostenuti dal Comune ogni anno per rate mutui in ammortamento, spese per fornitura energia elettrica per il funzionamento delle pompe, fornitura acqua, costi per accudire i pesci e manutenzione straordinaria ammontano ad oltre 200.000 euro. Oltre due volte l'introito previsto dall'applicazione della tassa di soggiorno. In

questo contesto di sperpero di denaro Pubblico, ancora non si trovano le risorse necessarie per la realizzazione della variante alla Strada Regionale 71 e per interventi di messa in sicurezza della viabilità. Non ci sono certezze del mantenimento di adeguati livelli dalla sanità da garantire presso il nostro Ospedale, per le note e vecchie vicende di conflitto sulla ripartizione dei servizi con quello di Città della Pieve, nonostante i protocolli sottoscritti fin dal 2005 e mai applicati. L'Unione dei Comuni del Trasimeno, annunciata con tanta enfasi, finirà solo per consolidare le posizioni di potere della sinistra in sostituzione dell'ex Comunità Montana: farà lievitare costi aggiuntivi di gestione o avrà riflessi positivi per ridurre il costo dei servizi e quindi la pressione tributaria ai cittadini? Già oggi, la gestione dei servizi in forma associata fra i vari comuni è possibile secondo le normative e viene fatta senza la necessità di una costosa struttura sovra comunale. La nostra posizione rimane ferma ed è quella di aprire un dibattito con tutti i Comuni del Trasimeno finalizzato alla fusione degli stessi, per predisporre uno scenario sicuramente di prospettiva e a vantaggio di tutta la collettività. ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

I CONSIGLIERI DELEGATI

| |
|--|
| Margherita Banella: ambiente e diritti civili |
| Caterina Bizzarri: percorsi museali |
| Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile |
| Massimo Del Pizzo: politiche dell'integrazione |
| Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio |
| Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni |
| Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio |
| Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione |
| Sara Petrucci: politiche giovanili |
| Matteo Rocchini: toponomastica |

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.



LE COMMISSIONI CONSILIARI

| | |
|---|---|
| Finanze e Personale | Massimo Del Pizzo, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni |
| Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico | Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia |
| Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia | Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni |
| Sicurezza e Lavori Pubblici | Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia |

La PigraTinca
Ristorante - Pizzeria

Castiglione del Lago | Lungo Lago
Specialità di pesce di lago | Pizzeria con forno a legna
Tel. 075 3730036
www.ristorantepigratinca.it

BA SERVICE

ASSISTENZA TECNICA
CALDAIE E CONDIZIONATORI

BA SERVICE di Barluzzi & Albi
Castiglione del Lago
Tel./Fax 075 9680188
Cell. 335 346865 / 333 2566681

Anniversario per la squadra di calcio di Castiglione del Lago

I primi quarant'anni della Trasimeno calcio

La Trasimeno compie quarant'anni, ma il quarantesimo anno dalla sua fondazione sarà anche l'anno zero per la Trasimeno del Presidente Michele Saporito. La squadra di Castiglione del Lago ha perso il massimo campionato a livello dilettantistico, dopo una stagione quasi priva di gioie e adesso si appresta a ripartire dal campionato di Promozione Regionale. Nonostante le tante difficoltà economiche e logistiche, la società sta cercando di allestire una rosa competitiva, visto che la Promozione sarà un campionato a dir poco importante: saranno presenti compagini blasonate come Ellera, Tavernelle, Pontevecchio, Pontevalleceppi, Agello e Mdl San Secondo per citarne alcune, ma tornerà anche il tanto atteso derby con la Pievese. Come detto, questa stagione rappresenta un anno zero per la Trasimeno, visti i 13 giocatori in uscita previsti, tra cui l'uomo simbolo Mattia Sacco (Castel Del Piano), il capitano storico David Consoli (Vitellino), una bandiera come Nicola Vinciarelli (Vitellino) ed altri storici calciatori quali Nuccioni (Svincolato), Trentini (Vitellino), Ricci (Vitellino), Volpi (Vitellino) e Baldoni (Vitellino). Partiranno Biscaro Parrini (Castiglione Fiorentino), Meacci (Svincolato), Alunni (Svincolato), Carini (Svincolato), mentre sono ancora da definire un paio di situazioni relative a due giovani. Rivoluzione anche nello staff tecnico, perché la squadra non sarà più guidata da Fabio Cagiola e dal preparatore atletico Diego Fossati, passati entrambi al Tavernelle, ma sarà allenata da un Castiglione doc come Alessio Talli ex Moiano, Tuoro, Castiglione Macchie, San Savino e SF Castiglione del Lago. La società ha optato dunque per un allenatore del posto, che possa finalizzare al meglio il lavoro del settore giovanile. Talli sarà assistito dall'allenatore in seconda Antonio Vazzana, proveniente sempre dalla SF Castiglione del Lago e si avvarrà delle conoscenze del preparatore atletico Emanuele Rossi, oltre che del confermatissimo preparatore dei portieri Manuel Lodovichi. A completare lo staff ci saranno il massaggiatore Ivano Diamanti, la cui presenza risulta fondamentale e l'ottimo fisioterapista Francesco Petrucci. Mister Talli in questi giorni, assieme al presidente ed al direttore sportivo Giancarlo Carini, sta formando la squadra che affronterà questo difficile campionato, partendo dalle conferme di Giardino, N. Giorgini, M. Giorgini, Licenji, Paoloni, Miccio, Pucci, Armellini, Barulli e Valeri. Assieme a loro ci saranno due elementi promossi dalla squadra Juniores come Chigri e Massarelli ed i nuovi acquisti Juan Carlos Castro ('84, Centrocampista dal Foiano), il rientrante Leonardo Vazzana ('92, esterno sinistro dal Marra), Enea Belardinelli ('97, esterno dal Chiusi), Tommaso Lodovichi ('99, difensore dalla SF Castiglione del Lago), Giuseppe Gigliotti ('92, difensore dal Cannara), Jacopo Marchetti ('97, centrocampista dal Vitellino), Pietro Errichiello ('97, terzino dal Moiano), mentre nei prossimi giorni sarà ufficializzato il nuovo attaccante e saranno "strecchiate" alcune posizioni ancora in dubbio. La squadra inizierà a sudare lunedì 1 agosto, con gli allenamenti che si svolgeranno sul sintetico di Sanfatuocchio.

La stagione 2015-16 però non ha portato solo sconforto, perché la Juniores di Luca Mearini ha dominato e vinto la Juniores Provinciale Girone B, guadagnandosi la promozione nella Juniores Regionale A2. La squadra Castiglione ha bat-



tuto un piccolo primato, visto che la squadra ha matematicamente vinto il campionato il 20 di febbraio, quando ancora si giocava con le maniche lunghe. Al termine della stagione però la società e Mearini si sono lasciati in maniera consensuale, con il tecnico toscano che si è accasato alla Juniores del Cortona, mentre la Trasimeno ha affidato la panchina dell'Under al tecnico esordiente Vincenzo Mazzotta, Castiglione d'adozione. Vincenzo sarà affiancato dall'insostituibile Massimo Giardiello, preziosissima risorsa della società come consigliere e come tecnico. Se la rivoluzione in Prima Squadra non era prevista, quella della Juniores era naturale: il regolamento impone un radicale cambiamento ogni anno, in più nel campionato regionale sono previsti solo '97 e nessun '96 oltre che i giocatori in quota '98-'99. Per questi motivi hanno dovuto lasciare la squadra il capitano Bejia, Bruni, Cordero Viera, Balestro, Pansolli, Rocchini, il capocannoniere Esposito, Polverini, Moroni, Cini e Bartolozzi. Ovviamente la società ha svolto un ottimo lavoro in sede di mercato, confermando Fratini, Passeri, Di Matteo, Nuovo, Magionami, D. Lumi e Stoian ed acquistando A. Lumi, Paciotti, Flauto, Nardelli, Principe, El Basrauoi, Qyra, Mandour, Peraio, Bellasai e Pareti, ma conta di fare gli ultimi aggiustamenti prima dell'inizio della preparazione l'8 agosto, che si svolgerà a Castiglione del Lago come gli allenamenti annuali della squadra.

La società sta facendo di tutto per cercare di portare in alto il nome di Castiglione del Lago, ma una parte consistente del progetto dipende dai tifosi, dagli sponsor e dall'amministrazione comunale. Se ognuno fa la sua parte, riusciremo a riemergere... ne va del bene di tutti gli sportivi castiglionesi. Forza Trasimeno, forza Castiglione del Lago... sosteneteci! ♦

Lorenzo Bruni

Gianfranco Riscaio conquista il podio

Al Campionato Italiano UISP di Mountain Bike, disciplina Cross Country, svoltosi a Pesaro il 26 giugno scorso, la maglia di Campione Italiano per la categoria M8 è andata a Gianfranco Riscaio, classe 1949, residente a Castiglione del Lago, in località Carraia.

Complimenti a Gianfranco! Con sacrificio è riuscito a mantenere ottime condizioni fisiche, un esempio per tutti, in particolare per chi giustifica la sedentarietà con gli anni che inesorabilmente trascorrono.



A settembre tradizionale "Zucchero a Vela" al Club Velico

KinderCup con 400 bambini in barca al Trasimeno

A settembre, dal 23 al 25, torna al Club Velico Castiglione la tradizionale manifestazione "Zucchero a Vela" quest'anno abbinata alla 5a conclusiva tappa italiana della Kinder Cup per la Classe Optimist. Alle regate partecipano bambini/bambine di età compresa tra i 7 e i 13 anni, categorie juniores e cadetti (rispettivamente nati tra il 2001 e il 2004 e tra il 2005 e il 2007). È un appuntamento di spicco, durante il quale Castiglione del Lago ospiterà, dal venerdì alla domenica, tanti piccoli velisti provenienti dai



cerchi velici di tutta Italia. I numeri sono importanti: 400 bambini in gara su altrettante barche Optimist, 60 allenatori, 20 giudici di gara, e poi accompagnatori e familiari dei bambini, con un impegno organizzativo ed economico per il Club Velico molto sostenuto.

Zucchero a Vela è la tradizionale manifestazione che oramai da oltre 15 anni, grazie anche alla collaborazione con Comune di Castiglione del Lago, Regione Umbria, Camera di Commercio, Coni e FIV, (sponsor Kinder e Slam e copertura mediatica specializzata da parte di Sailing TV), richiama sul Lago Trasimeno tanti appassionati di vela. La stima delle presenze complessive per il prossimo settembre arriva a circa 1000 persone, numero interessante per le attività ricettive e commerciali di Castiglione e del comprensorio, oltretutto a stagione ormai conclusa.

La Kinder Cup è un circuito nazionale molto ambito perché ottiene sempre una grande partecipazione.

Zucchero a Vela sarà preceduta dal 20 al 23 settembre dal Raduno nazionale cadetti, i 25 giovanissimi che fanno parte del Gruppo Agonistico Nazionale, per affinare la loro preparazio-

ne, cui si aggrenderanno anche i 10 ragazzi che gareggiano nella classe Optimist del CVC.

Restando nell'ambito della promozione dello sport velico per i più piccoli, la stagione estiva del CVC sta intanto progredendo con i Campus estivi (info@cvccastiglione.it) cui fino ad oggi hanno partecipato oltre 50 tra bambini e ragazzi di età compresa tra i 7 e i 17 anni per iniziare a conoscere questo sport (altri campus, 8-13 e 25-27 agosto). I campus sono organizzati su sei giorni, dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 18, durante i quali i bambini iniziano a prendere conoscenza con la barca, con il lago e con il vento, fino a conseguire una buona autonomia, sotto il controllo e la guida di qualificati istruttori federali. Il successo si rinnova ogni anno anche grazie ad un metodo piuttosto soft. Nessun problema in caso di cattivo tempo o di troppo vento; l'accogliente aula didattica e le strutture di cui è dotato il Club Velico possono ospitare tante attività alternative.

Questa proiezione verso i più piccoli si somma alla iniziativa Vela-Scuola, conclusasi con la fine dell'anno scolastico. Al progetto didattico nazionale promosso dalla FIV hanno partecipato centinaia di ragazzi e ragazze, con lezioni teoriche e pratiche tenute dagli istruttori federali del CVC in più giornate, sia in aula sia presso il Club su temi della vela, della sua libertà e armonia con l'ambiente. I giovani sono arrivati dal "Volta" di Colle Val d'Elsa, "Parini" di Torrita di Siena, "Giordano Bruno" di Perugia, "Rosselli-Rasetti" di Castiglione del Lago (ben 82), e ancora Spoleto, Perugia, con un'uscita addirittura per 120 studenti contemporaneamente all'isola Polvese. ♦

Il Club Velico

Optimist, la barca per i più piccoli per diventare bravi velisti

La barca Optimist è la deriva in vetroresina più diffusa al mondo perché è la prima barca di approccio alla vela per i più piccoli. Le sue caratteristiche sono lunghezza fuoritutto 2,30 mt., larghezza 1,13 mt, pescaggio con deriva 0,78 mt., peso 35 kg., una sola vela alla randa a forma di trapezio rettangolo di 3,25 mq. di superficie.

Master Campus per giovani portieri e preparatori organizzato dall'AIAP e dalla SF Castiglione del Lago ASD

Portieri e preparatori scelgono come vetrina il lago Trasimeno

Si è svolto dal 4 al 7 luglio, presso l'impianto di gioco della SF Castiglione del Lago, società di puro settore giovanile di Castiglione del Lago, il campus per giovani portieri dagli 8 ai 18 anni e per allenatori di portieri, arrivati da tutta Italia e alcuni dall'estero, organizzato dall'AIAP (Associazione Italiana Allenatori Portieri).

L'evento è stato organizzato con il criterio delle iscrizioni a numero chiuso al fine di garantire una elevata qualità formativa. Lo staff di relatori era formato da 5 allenatori dei portieri professionisti più 3 docenti universitari che hanno tenuto lezioni per tutti e 4 i giorni dell'evento.

Novità di quest'anno la partecipazione al campus della neo figura del mental coaching, che ha tenuto lezioni sulla nuova strategia di formazione sempre più utilizzata nel mondo del calcio.

Sul prato verde del Silvio Piola hanno partecipato al campus 50 giovani portieri e 30 allenatori dei portieri, che hanno avuto la fortuna di essere allenati ed istruiti da alcuni dei migliori preparatori di illustri squadre di serie "A e B" tra cui:

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI PORTIERI



SCUOLA PORTIERI ITALIANA

Davide Micillo (Juventus SG), Gianfranco Randazzo (Torino SG), Gianfranco Gagliardi (Genoa FC), Daniele Borri (Juventus SG), Alessandro Vita (Lanciano), Franco Meacci (Pianese Calcio), Prof. Arnaldo Antonerli Mental Coaching.

Per tutti un'opportunità unica per apprendere e migliorarsi mettendosi in mostra, con la speranza che dall'Umbria esca, chissà, il nuovo Gigi Buffon del futuro! ♦

